

Kermesse In vetrina film prodotti con il sostegno delle agenzie territoriali europee. E gli «aperitivi» di Fofi

Piovani inaugura la festa del cinema

L'«Off» di Otranto al via giovedì con un concerto del premio Oscar

OTRANTO (Lecce) — Otranto apre per quattro giorni, da giovedì a domenica, il suo Castello Aragonese al cinema europeo. La prima edizione dell'Off — Otranto Film Fund Festival, kermesse promossa dalla Regione Puglia in collaborazione con il Comune di Otranto e la Apulia Film Commission, verrà presentata questa mattina nella sala triangolare del Castello dal sindaco della cittadina salentina Luciano Cariddi, dal vicepresidente di Afc nonché ideatore dell'iniziativa, Luigi De Luca, e da Alessandra Pizzi, curatrice della mostra fotografica «Puglia: immagini da un set».

Il progetto nasce dal riconoscimento del ruolo sempre più decisivo dei fondi regionali e delle film commission nella produzione cinematografica. Ruolo che spesso, in assenza di una adeguata attenzione dei governi nazionali, ha molto rinsaldato il legame dei film con i territori di provenienza, diventando un tassello importante di una politica di valorizzazione territoriale e di attrazione turistica. Off si propone come una vetrina di questo nuovo modo di fare cinema ospitando ben sei lungometraggi provenienti da Serbia, Finlandia, Danimarca, Regno Unito (più due produzioni nostrane) accompagnati dai rappresentanti dei relativi fondi regionali europei che hanno dato loro vita. Tali fondi fanno parte di Cineregio, il primo network europeo delle strutture istituzionali di sostegno all'audiovisivo che, nel rispetto delle diverse identità culturali e delle differenze tra paesi, si pone come luogo privilegiato di discussione e confronto sul futuro del cinema.

Ma ad aprire il festival, giovedì 2 luglio alle 21 nel fossato del Castello, non sarà un film bensì la musica del maestro Nicola Piovani, premio Oscar per le musiche de *La vita è bella*. In «Piovani dirige Piovani» il compositore romano, con l'Orchestra Tito Schipa di Lecce, eseguirà suite sinfoniche delle musiche scritte per i film di Nanni Moretti, Fellini, Benigni e dei fratelli Taviani.

Il festival andrà avanti scandito in due parti fondamentali: alle 19 a Torre Matta, i cultural mix & match, aperitivi letterari a cura di Goffredo Fofi e Tiziana Triana, e, dalle 21 al Castello Aragonese, proiezione di due film. Si inizia, venerdì 3 alle 21, con il danese *Himmerland* di James Barclay, prodotto con il sostegno del West Danish Film Fund, e, subito dopo, *The Hourglass* di Szabolcs Tolnai, coproduzione tra Ungheria, Serbia e Montenegro, sostenuto dal City of Belgrade Film Fund (alle 23). Sabato 4, alle 21, il finlandese *Forbidden Fruit* di Dome Karukoski, prodotto con Filmfyn e, alle 23, il film-documentario *Radio Egnatia* di Davide Barletti, realizzato con il contributo dell'Apulia Film Commission. Ultima serata con *Sleep Furiouly* di Gideon Koppel, sostenuto da Film London, e il controverso *Come Dio comanda* di Gabriele Salvatores con Elio Germano e Filippo Timi, prodotto con il Friuli Venezia Giulia Film Fund.

Chiuderà la rassegna un concerto di Antonio Castrignanò, autore delle musiche di *Nuovomondo* di Emanuele Crialese (Leone d'Argento a Venezia 2006). In contemporanea ad Off e fino al 31 luglio, il castello Aragonese di Otranto ospita anche la mostra «Puglia: immagini da un set», circa 70 fotografie tratte dai film che hanno scelto la regione come location.

Nicola Signorile

Geografia

Le pellicole provengono da Italia, Serbia, Finlandia, Danimarca e Regno Unito **E ritmo**

Per la chiusura le note di Antonio Castrignanò, autore della colonna sonora di «Nuovomondo»